



► 19 aprile 2019

CULTURA & SPETTACOLI

spettacolo@corriereromagna.it

LA 46ª EDIZIONE

RAVENNA JAZZ
IL FESTIVAL PIÙ ANTICO
TORNA CON GRANDI NOMI

ARFELLI A PAGINA 34



RAVENNA JAZZ. Dal 3 al 12 maggio la 46ª edizione

Dalla malìa di Napoli al Mare Nostrum
Viaggio nella musica afroamericana

Ci saranno Massimo Ranieri, Paolo Fresu, Enrico Rava, Yaron Herman, Rebekka Bakken e Lisa Manara

RAVENNA

GIANNI ARFELLI

Ci avviciniamo a grandi passi all'edizione del cinquantennale del festival jazz più longevo in Italia, "Ravenna jazz", la cui 46ª edizione si svolge tra il 3 e il 12 maggio in diversi luoghi del territorio comunale, confermando la formula sperimentata negli ultimi anni. Anche nel 2019 "Ravenna jazz", che fa parte del più ampio festival regionale "Crossroads", occupa dieci giorni, con concerti, workshop e live set gratuiti. Il ventaglio di proposte che vedremo è ampio nel numero di artisti coinvolti (oltre trecento, considerando anche "Pazzi di jazz") e generi musicali, per un viaggio nella musica afroamericana che soddisfi tutti i palati.

Massimo Ranieri

I concerti più importanti si svolgono al teatro Alighieri, "Ravenna jazz club" porterà proposte più particolari, ma di non minore rilievo, nei club del circondario, e gli "Aperitifs" artisti emergenti e affermati in assoli pomeridiani gratuiti nei bar cittadini. Cominciamo dai primi: il 5 maggio Massimo Ranieri porta sul palco dell'Alighieri il suo spettacolo dedicato alla canzone partenopea del dopoguerra, dal titolo "Malìa napoletana". Sarà accompagnato da un gruppo di vere stelle del jazz italiano: Enrico Rava, Stefano Di Battista, Rita Marcotulli, Riccardo Fioravanti e Stefano Bagnoli, tutti bandleader, riuniti per un'occa-



sione da non perdere.

Mare Nostrum

Di respiro internazionale è il trio Mare Nostrum, in programma l'11 maggio, che raccoglie artisti, e relative influenze artistiche, da tre angoli dell'Europa: il trombettista sardo Paolo Fresu, il fisarmonicista francese Richard Galliano e il pianista svedese Jan Lundgren. Dopo il successo degli anni scorsi, con Take Six e Manhattan Transfer, anche quest'anno non manca un gruppo vocale americano: New York Voices, il 12 maggio nella proposta più pop dell'intero cartellone. Standard jazz, pop, brasiliani e rhythm'n'blues rilette in stile "vocalese" delizieranno il pubblico.

Enrico Rava

Il grande palco dell'Alighieri ospita anche, il 6 maggio, "Pazzi di jazz", evento finale del lavoro durato sei mesi nelle scuole, che vedrà esibirsi duecentocinquanta giovani aspiranti musicisti al fianco di personalità come Enrico Rava, Mauro Ottolini, Alien

Dee e Tommaso Vittorini, sulle pagine di Duke Ellington. È molto varia e intrigante l'offerta di "Ravenna jazz club", con vere eccellenze e artisti da scoprire, itineranti in vari luoghi del comune.

Marc e Mark

Si comincia il 3 maggio al Bronson con una vera superstar della musica mondiale: il chitarrista newyorkese Marc Ribot, musicista, produttore e autore, che ha lavorato con tutti i più grandi nomi del pop, rock e jazz degli ultimi cinquant'anni, in molti casi decretandone il successo. Un altro chitarrista statuniten-

se, Mark Lettieri, sarà al Cisim di Lido Adriano il 4 maggio, dove terrà un seminario nel pomeriggio, seguito da un concerto serale.

Da Rebekka Bakken a Lisa Manara

L'affascinante cantante norvegese Rebekka Bakken sarà il 7 al teatro Sociale di Piangipane, per un set in cui il jazz si tinge di folk, pop e canzone d'autore retrò. Il pianista franco-israeliano Yaron Herman, col suo trio, sarà l'8 al Cisim, per presentare "Songs of the Deegrees", che segna il suo ritorno al jazz. Il 9 al Mama's la cantante imolese Lisa Manara con il suo quartetto, per il con-

certo "L'urlo dell'africanità", o spite il sassofonista ravennate Alessandro Scala. Il 10 al teatro Sociale il jazz si fonde con la musica caraibica, nel set del quartetto di Yilian Canizares, violinista e cantante cubana dall'abbagliante presenza scenica.

Tutti i giorni dal 3 al 12 maggio alle 18.30 gli "aperitifs" offriranno assoli di artisti noti ed emergenti nei bar cittadini, tra cui segnaliamo Enrico Farnedi, Eloisa Atti e Fabio Petretti, tra i migliori sassofonisti jazz italiani, che inaugura la serie il 3 maggio al Mar, museo d'arte di Ravenna.

www.ravennajazz.it



► 19 aprile 2019



I Mare Nostrum ovvero da sinistra Richard Galliano, Paolo Fresu e Jan Lundgren